



Life PRIMES Project
LIFE14 CCA/IT/001280

Preventing flooding Risks by Making resilient communitiES

AZIONE C3

Sviluppi e modalità attuative

ROAD MAP PRIMES



- **STEP 1** - Avvio del processo di pianificazione delle azioni di adattamento comunità
- **STEP 2** - Analisi del contesto e delle parti interessate
mobilitazione
- **STEP 3** - Analisi partecipativa della vulnerabilità ai cambiamenti climatici e della capacità di adattamento della comunità
- **STEP 4** - Sviluppo dei Civic Adapt-Action Plans (CAAPs)
- **STEP 5** - Attuazione e gestione di piani d'azione partecipati per l'adattamento
- **STEP 6** - Integrazione CAAPs nei Piani di Protezione Civile
- **STEP 7** - Rafforzamento della Governance Locale per la costruzione di Comunità Resilienti

FASE PREPARATORIA

– STEP 1 - Avvio del processo di pianificazione delle azioni di adattamento comunità

- **OBJ: IDENTIFICARE** scopo del processo e le parti interessate al progetto PRIMES (stakeholder mapping)
 - Stabilire il team di facilitazione PRIMES
 - Definire la metodologia ed il processo PRIMES
 - Analisi delle parti interessate (stakeholder mapping)
 - formazione per la squadra di facilitazione PRIMES

– STEP 2 - Analisi del contesto e delle parti interessate mobilitazione

- **OBJ: CAPIRE IL CONTESTO GENERALE** e mobilitare le parti interessate a sostenere e / o partecipare al processo PRIMES
 - background di ricerca dettagliata; mappatura istituzionale
 - analisi delle politiche e dei programmi esistenti
 - incontri con le istituzioni locali
 - Pianificazione dettagliata del processo di partecipazione

FASE DI SVILUPPO

- **STEP 3 - Analisi partecipativa della vulnerabilità ai cambiamenti climatici e della capacità di adattamento della comunità**
 - **OBJ: COSTRUIRE COMPrensIONE E SAPERE COMUNE** relativamente ai temi legati al cambiamento climatico e al rischio idraulico, al concetto di vulnerabilità, sviluppare la capacità di adattamento delle diverse comunità a livello locale fornendo loro gli strumenti per agire proattivamente nella mitigazione del rischio.
 - Introduzione ai temi del cambiamento climatico e del rischio alluvioni (definizione di concetti e presentazione di buone pratiche)
 - Rafforzare la capacità di analisi della comunità fornendo gli strumenti conoscitivi per contribuire alla costruzione del processo di miglioramento dei sistemi di allerta (PRIMES Tool-kit)
 - Attivazione di un canale costante di comunicazione e informazione (PRIMES web-portal / Newsletter Social Media/Networking)

- **STEP 4 - Sviluppo dei Civic Adapt-Action Plans (CAAPs)**
 - **OBJ: CONDIVIDERE UN PIANO D'AZIONE comune per adattamento, orientare l'attuazione, la revisione e il controllo delle priorità di adattamento e di sostenere la mobilitazione di risorse finanziarie.**
 - Definizione della “vision” di comunità
 - Identificazione delle strategie di adattamento proposte
 - Screening di fattibilità e implicazioni
 - individuazione di azioni complementari
 - Organizzazione del funzionamento del sistema di allerta (individuazione ruoli/responsabilità/tempistiche, per la messa a punto e la validazione dei Piani di Adattamento Civici)

- **STEP 5 - Attuazione e gestione di piani d'azione partecipati per l'adattamento**
 - **OBJ: SVILUPPARE CAPACITÀ** di adattamento per incrementare la resilienza della comunità locali e ridurre la vulnerabilità di diversi gruppi per i rischi legati al clima ed in particolare alle alluvioni
 - Capacity Building attraverso una simulazione di allerta
 - Attuazione delle azioni previste di adattamento (strategie di sostentamento, la riduzione del rischio di catastrofi compresi i meccanismi di allerta precoce e di difesa) / Implementazione dell'azione dimostrativa
 - Sviluppo di un sistema comune di monitoraggio e controllo

FASE ATTUATIVA

– STEP 6 - Integrazione CAAPs nel sistema di Gestione delle Allerte

- **OBJ: GARANTIRE** che i Piani di Protezione Civile tengano in considerazione le priorità individuate all'interno dei Piani di Azione Civici (Civic-AAP) Introduzione ai temi del cambiamento climatico e del rischio alluvioni (definizione di concetti e presentazione di buone pratiche)
 - Presentazione dei Piani di Azione Civici alle Istituzioni Locali
 - Integrazione delle priorità e dei documenti all'interno dei Piani di protezione civile

– STEP 7 - Rafforzamento della Governance Locale per la costruzione di Comunità Resilienti

- **CONSOLIDARE IL DIALOGO tra Istituzioni e Comunità** attraverso eventi di disseminazione e momenti di incontro e formazione Definizione della “*vision*” di comunità
 - Rafforzamento delle capacità per le istituzioni locali; Promozione dei processi di progettazione partecipata;
 - Rafforzamento / istituzionalizzazione servizi di informazione del clima e dei sistemi DRM;
 - Facilitazione del collegamento con i sistemi ed EW esistenti.

ATTIVITA'

- **FASE PREPARATORIA (step 1, 2)**
 - Analisi e mappatura degli Stakeholder nelle 3 Regioni.
 - Definizione Metodologia attivazione Processi Partecipati nelle 3 Regioni:
 - Definizione modalità attuative
 - Modalità di facilitazione dei workshop
 - Definizione dei contenuti da implementare
- **FASE DI SVILUPPO (step 3, 4, 5)**
 - Supporto nell'organizzazione, gestione e facilitazione dei 9 workshop (3 in Emilia-Romagna, 3 in Abruzzo e 3 nelle Marche)
 - Definizione struttura e contenuti dei workshop
 - Agenda / Programma / luoghi dei vari workshop
 - Supporto segreteria organizzativa e nella gestione degli inviti.
 - Produzione delle Minute dei Workshop (N°9) corredate da immagini fotografiche degli eventi ed animazione degli incontri sui social network (facebook, twitter, linkedin).
 - Realizzazione 3 Report finali, (uno per ogni percorso partecipato)
- **FASE ATTUATIVA (step 6,7)**
 - Supporto nella costruzione di iniziative di comunicazione e disseminazione
 - Presentazione dei CAAPs presso le Amministrazioni locali

FASE PREPARATORIA

- Definizione **Linee Guida contenenti metodologie ed apposite check-list**
 - Le check-list serviranno per completare la mappatura degli stakeholder a livello locale e per definire in dettaglio la stakeholder analysis richiesta.
- La metodologia prevista dalla **Matrice Influenza/interesse** dove:
 - *La capacità di influenza*– è determinata dalla dimensione degli stakeholder, dalla loro rappresentatività, dalle risorse attuali e potenziali, dalle conoscenze e competenze specifiche e dalla collocazione strategica;
 - *Il livello di interesse*, è determinato dal livello di coinvolgimento e d’impatto che il progetto/processo ha su uno specifico target di riferimento
 - Mappatura stakeholder come :
 - **(i)** Stakeholder marginale (basso interesse/basso potere) ;
 - **(ii)** Stakeholder istituzionale (basso interesse/alto potere),
 - **(iii)** Stakeholder operativo (alto interesse/basso potere);
 - **(iv)** Stakeholder chiave (alto interesse/alto potere)
- Definire nel dettaglio il *Friendly Dynamic Tutorial* per la costruzione Local Civic Adapt-Action Plans previsti da progetto
- **3 sessioni di formazione (via webinar / 12 ore)** per fornire ai Partner di progetto gli strumenti conoscitivi e metodologici per avviare e sostenere il processo di partecipazione in modo efficace e coordinato.

WORKSHOP (I)



Obj: Costruire comprensione e sapere comune relativamente ai temi legati al cambiamento climatico e al rischio idraulico, al concetto di vulnerabilità, sviluppare la capacità di adattamento delle diverse comunità a livello locale fornendo loro gli strumenti per agire proattivamente nella mitigazione del rischio.

Attività proposte:

- Presentazione del Progetto PRIMES, lancio del Web Portal e del PRIMES Toolkit
- **Avvio e costruzione CAAPs** attraverso processi di co-design, sharing ideas o altra metodologia definita nella fase preparatoria
- Presentazione del *Friendly Dynamic Tutorial* (Action C2 - strumento online) per la definizione del Piano di Adattamento Civico (introduzione alla compilazione, alle finalità dello strumento, alle modalità di analisi dei dati, etc.)
- **Lancio del Resilient Award tra le 3 comunità:** sarà presentato il regolamento dell'award che prevedrà come da progetto la premiazione del (i) Miglior Piano di Adattamento Civico (Civic - AAP); (ii) Migliore Simulazione; (iii) Migliore Azione Dimostrativa

WORKSHOP (II)



Obj: Porre le basi per concordare e formulare un Piano di Adattamento Civico, orientandone in modo partecipato la stesura e la definizione della vision di comunità, gli obiettivi strategici, la revisione e il controllo delle priorità di adattamento e funzionale a sostenere il processo di miglioramento e rafforzamento del Sistema di Early Warning.

Attività proposte:

- Presentazione di una prima bozza di analisi aggregata dei **3 Piani di Adattamento Civici** (deliverable di progetto) introdotti nel primo WS e raccolti attraverso il format online (*Friendly Dynamic Tutorial*) messo a disposizione all'interno del PRIMES Web-portal.
 - Analisi dati e criticità emerse,
 - Definizione possibili punti di miglioramento.
 - Approfondimenti differenti vulnerabilità
 - Analisi aspetti critici che potrebbero non essere stati in precedenza rilevati.
- Definizione delle **modalità organizzative delle 3 simulazioni di allertamento + 3 azioni pilota dimostrative.**
- Distribuzione opuscolo informativo

WORKSHOP (III)



Obj: Sviluppare forti capacità di adattamento per incrementare la resilienza della comunità locali e ridurre la vulnerabilità di diversi gruppi per i rischi legati al clima ed in particolare alle alluvioni.

Attività:

- Presentazione dei risultati della simulazione dell'allerta: **De-briefing post esercitativo/Valutazione dei risultati della simulazione**
- Presentazione dei **Piani di Adattamento Civici delle 3 aree pilota**, ottenuti come risultati dall'aggregazione dei vari FORMAT ONLINE (Piani civici singoli/gruppo) compilati durante tutto il percorso di condivisione e partecipazione.
- Preparazione delle **3 azioni pilota dimostrative** tra quelle elencate e inserite nei Local AAPs (es. pulizia alvei e sponde fiumi, messa in sicurezza degli argini, allestimento paratoie sulle porte degli esercizi commerciali e nelle porte delle case, etc.).

IL PERCORSO IN EMILIA ROMAGNA



FASE PREPARATORIA (GRUPPO DI LAVORO INTERNO ER)

W1/ INCONTRO CON I SINDACI e ISTITUZIONI

- Mappatura Stakeholder
- Preparazione Format CAAP
- Piano di Lavoro Metodologico

- Finalizzazione Piano Organizzativo
- Attivazione - TOOL-KIT
- Pianificazione Simulazione

W2.a / Incontro Comunità' nel Bacino del Santerno (Comuni di Imola, Mordano, Lugo, S. Agata sul Santerno)

W2.b / Incontro Comunità di Poggio Renatico (Loc. Gallo)

W2.c / Incontro Comunità Lido di Savio (Ravenna)

- Lancio Toolkit
- Lancio CAAP e avvio processo di compilazione
- Lancio Award
- Presentazione Simulazione

W3 - INCONTRO FINALE

- Risultati della Simulazione
- Risultati CAAP (Abruzzo)
- Organizzazione evento dimostrativo

- Final Report Processo
- CAAP Finale Aggregato
- Programma Evento Dimostrativo

FINAL CONFERENCE

- LINEE GUIDA PRIMES
- 3 CAAPs
- WEB-PORTAL PRIMES

IL PERCORSO NELLE MARCHE

↓
FASE PREPARATORIA
(GRUPPO DI LAVORO INTERNO RM)

W1 – INCONTRO CON SINDACI e ISTITUZIONI

- Finalizzazione Piano Organizzativo
- Attivazione - TOOL-KIT
- Pianificazione Simulazione

- Mappatura Stakeholder
- Preparazione Format CAAP
- Piano di Lavoro Metodologico

W2.a – Incontro Comunità di SENIGALLIA
W2.b – Incontro Comunità di S.BENEDETTO

- Lancio Toolkit
- Lancio CAAP e avvio processo di compilazione
- Lancio Award
- Presentazione Simulazione

W3 - INCONTRO FINALE

- Risultati della Simulazione
- Risultati CAAP (Abruzzo)
- Organizzazione evento dimostrativo

- Final Report Processo
- CAAP Finale Aggregato
- Programma Evento Dimostrativo

FINAL CONFERENCE

- LINEE GUIDA PRIMES
- 3 CAAPs
- WEB-PORTAL PRIMES

IL PERCORSO IN ABRUZZO

↓
FASE PREPARATORIA
(GRUPPO DI LAVORO INTERNO AB)

W1 – INCONTRO CON I SINDACI e ISTITUZIONI

- Mappatura Stakeholder
- Preparazione Format CAAP
- Piano di Lavoro Metodologico

- Finalizzazione Piano Organizzativo
- Attivazione - TOOL-KIT
- Pianificazione Simulazione

W2.a – Incontro Comunità di PINETO
W2.b – Torino di SANGRO

- Lancio Toolkit
- Lancio CAAP e avvio processo di compilazione
- Lancio Award
- Presentazione Simulazione

W3 - INCONTRO FINALE
- Risultati della Simulazione
- Risultati CAAP (Abruzzo)
- Organizzazione evento dimostrativo

- Final Report Processo
- CAAP Finale Aggregato
- Programma Evento Dimostrativo

FINAL CONFERENCE

- LINEE GUIDA PRIMES
- 3 CAAPs
- WEB-PORTAL PRIMES

RISULTATI AZIONE C3

QUANTITATIVI

- 90 Civic AdaptAction Plans – CAAPs (30 a Regione)
- 9 workshops
- 1 alert simulation per ogni Regione
- 3 Azioni Pilota dimostrative (1 a Regione)
- 1 "*Award for the most resilient communities*"
- Circa 2.000 / 4.000 persone coinvolte
- Creazione di una sezione speciale del web-portal dove i CAAPs possono essere aggiornati.

QUALITATIVI

- Mitigazione dei Rischi
- Miglioramento nella manutenzione ordinaria del territorio
- Incremento della percezione del rischio e della consapevolezza